

## TESTO DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

### Parte introduttiva

Relazione predisposta dal Settore Partecipazioni a enti per la ricerca e l'innovazione dell'Area Innovazione (ARIN).

Presidio Politico Rettore.

### Parte espositiva

Con Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 211/2024 prot. n. 41003 del 15/02/2024, sono state approvate le modifiche al testo di Statuto della Società "National Biodiversity Future Center Società Consortile a Responsabilità Limitata - NBFC S.C.A R.L." dando atto che, in relazione all'ampliamento della composizione degli organi societari, la determinazione dei compensi non dovrà comportare nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Università.

Il provvedimento d'urgenza è stato adottato con la massima celerità al fine di consentire al delegato del Rettore nell'Assemblea straordinaria di esprimersi in merito alle modifiche statutarie proposte dalla Fondazione.

Considerato il brevissimo lasso di tempo intercorrente tra la data in cui è pervenuta la convocazione (12/02/2024) e la data prevista per la seduta dell'Assemblea (19/02/2024), si è reso indispensabile il ricorso alla decretazione d'urgenza al fine di ottenere la necessaria preventiva approvazione da parte dell'Università.

Si riporta di seguito il testo integrale del menzionato Decreto Rettorale:  
Oggetto: "National biodiversity future center società consortile a responsabilità limitata - NBFC s.c.a r.l.": modifiche statutarie

Il Rettore

Premesso che l'Ateneo di Bologna ha partecipato all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su

alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Decreto Direttoriale n. 1314 del 14/12/2021, integrato con Decreto Direttoriale n. 1368 del 24/12/2021 - Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR);

Premesso che per la creazione del Centro Nazionale riguardante il "tema 5. Biodiversità", riscontrato positivamente dal MUR e avente come soggetto proponente il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), è stata prevista la costituzione di una Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "National Biodiversity Future Center - NBFC S.c. a r.l.", il cui Statuto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, nella seduta del 06/06/2022, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta della medesima data;

Richiamato il Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022, con il quale sono state approvate le variazioni di testo rispetto alla versione sottoposta agli Organi Accademici, in quanto la versione definitiva dello Statuto è pervenuta successivamente alle suindicate sedute;

Richiamato l'atto notarile Rep n. 4714 racc. n 2258 del 14/06/2022 di costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata denominata "National Biodiversity Future Center", in forma abbreviata "NBFC s.c.a r.l.", con sede a Palermo;

Visto il testo dello Statuto vigente approvato con Atto notarile Rep n. 6041 racc. n. 2814 del 01/12/2023 (allegato 1);

Preso atto che, oltre all'Università di Bologna, sono attualmente soci: il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.); le Università di: Roma "La Sapienza", Molise, Napoli "Federico II", Padova, Roma Tre, Palermo,

Udine, Modena e Reggio Emilia, Verona, Pavia, Tuscia, Salento, Salerno, Torino, Siena, Genova, Milano Bicocca, Sassari, Firenze e Politecnica delle Marche; il Politecnico di Milano; l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.), la Stazione Zoologica Anton Dohrn; l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (O.G.S.); la Fondazione Ri.MED; Eni S.p.A.; Novamont S.p.A.; Aboca S.p.A. Società Agricola ed il Consorzio Cineca;

Visto il Decreto Legge 24/02/2023, n. 13 contenente “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 47 del 24/02/2023;

Visto in particolare, l’art. 27, comma 1, del suddetto Decreto Legge, rubricato “Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca”, che riporta: “Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata...”;

Preso atto che secondo quanto disposto dal citato articolo 27 comma 1, i compensi previsti per tali designazioni sono integralmente a carico dei soggetti di nuova costituzione (nel caso di specie di “NBFC S.c.a r.l.”) e “non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 1426 del

12/10/2023 di attuazione del D.L. 13/2023, che ha disposto quanto segue:

- art. 1: “Gli organi statutari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell’ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell’università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC ... sono integrati di un rappresentante ciascuno su designazione del Ministro dell’università e della ricerca”;
- art. 2: “in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata, gli organi di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica... sono ulteriormente integrati su designazione dei Ministri indicati nella tabella di cui all’allegato 1 al presente provvedimento”;
- art. 3: “I principi e le linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai rappresentanti del Ministero dell’Università e della Ricerca e degli altri Ministeri designati ..., ai quali andranno uniformati anche i compensi degli altri componenti degli organi già costituiti, sono contenuti nell’allegato 2 al presente provvedimento”;
- art. 5. Comma 2: “Le designazioni effettuate ai sensi del presente provvedimento non determinano la cessazione dall’incarico dei componenti già in carica”;

Visto l’art. 4 del citato Decreto Ministeriale nel quale sono espressamente designati i rappresentanti del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) negli organi di gestione e di controllo dei Centri Nazionali ed in particolare per “NBFC S.c. a r.l.” risultano il Dott. Matteo Caroli nell’organo di gestione e il Dott. Alfonso Ponticelli nell’organo di controllo;

Visto l’allegato 1 al citato Decreto Ministeriale nel quale sono individuati per singolo ente i Ministeri competenti ed in particolare per “NBFC S.c.ar.l.” viene indicata la competenza del Ministero

dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Visto l'allegato 2 del citato Decreto Ministeriale, nel quale vengono indicati principi e linee guida per la determinazione dei compensi degli organi di gestione e di controllo, individuando classi dimensionali attraverso specifiche formule matematiche e per ciascuna classe un range di importo;

Considerato che, in adempimento a quanto finora esposta, la Società è tenuta a nominare i soggetti designati dal Ministero con conseguente incremento del numero dei componenti negli organi statutari, previa modifica dello Statuto vigente;

Vista la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci di "NBFC S.c.a r.l," pervenuta agli uffici in data 12/02/2024 e programmata per il prossimo 19/02/2024, in cui al punto 1 dell'Ordine del Giorno è prevista l'approvazione di modifiche statutarie e in particolare degli articoli 18 e 22;

Esaminate le proposte di modifica presentate dalla Società (allegato 2), già approvate dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 01/02/2024;

Verificato che tali proposte, come di seguito riportate, rappresentano adempimenti normativi come sopra descritti e non presentano criticità:

- art.18 (Amministrazione), comma 2: la composizione del consiglio di amministrazione passa da cinque membri a sette membri;

- art. 22 (Controllo dell'amministrazione controllo contabile):

- \* comma 1: la composizione dell'organo passa da "tre membri effettivi e due supplenti" a "da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri effettivi e due supplenti";

- \* comma 9: alla fine del comma viene aggiunto il seguente periodo: "Ai membri del Collegio Sindacale può essere anche attribuita la Revisione Legale";

- viene aggiunto ex novo il comma 10 che recita: “Qualora il numero dei componenti del Collegio dovesse essere pari, nel caso di decisioni a maggioranza, prevale il voto del Presidente”;

Considerato che, come indicato all’art. 3 del Decreto MUR sopracitato, a seguito dell’ampliamento della composizione degli organi, sarà necessario uniformare i compensi tra tutti i componenti e, ai sensi dell’art. 27 comma 1 del D.L. 13/2022 soprarichiamato, tale determinazione non potrà comportare nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica;

Considerato il brevissimo lasso di tempo intercorrente tra la data in cui è pervenuta la convocazione (12/02/2024) e la data dell’assemblea (19/02/2024) e che entro tale termine il testo modificato deve ottenere la preventiva approvazione da parte dell’Università;

Valutata l’urgenza di procedere con la predetta approvazione, non essendo prevista una convocazione del Consiglio di Amministrazione prima della data di convocazione dell’assemblea della Società;

Richiamato l’art. 4 comma 5 dello Statuto di Ateneo, che prevede che il Rettore, nei casi di necessità ed indifferibile urgenza, possa assumere i provvedimenti di competenza del Senato e del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli rispettivamente agli stessi nella seduta successiva all’adozione;

#### DECRETA

- di approvare le modifiche al testo di Statuto della Società “National Biodiversity Future Center Società Consortile a Responsabilità Limitata - NBFC S.C.A R.L.” come riportate nel presente decreto e fornite in allegato (allegato 2);

- che, in relazione all’ampliamento della composizione degli organi societari, la determinazione dei compensi non dovrà comportare nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio dell’Università.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Bologna,

IL RETTORE

Prof. Giovanni Molari

(Firmato digitalmente)

Allegato 1: Statuto vigente "NBFC S.c.ar.l." - Prot. 6041 racc. 2814 del 01/12/2023 - pagg. 21

Allegato 2: Proposte di modifica allo Statuto pervenute da "NBFC S.c.a r.l." - pag. 1

Allegato 3: Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1426 del 12/10/2023 - pagg. 10, corredato da due allegati: PNRR Missione 4 componente 2 - art. 27 comma 1 D.L. 13/2023 - individuazione ministeri competenti - pagg. 5 e PNRR Missione 4 componente 2 e PNC - Principi e linee direttive volti alla determinazione dei compensi - pagg. 3

#### Conclusione

Per quanto sopra riportato, si propone che il Consiglio di Amministrazione ratifichi il Decreto Rettorale d'urgenza Rep. 211/2024 prot. n. 41003 del 15/02/2024.

FIRMA

La Dirigente dell'Area Innovazione

dott.ssa Alice Corradi

La Responsabile del Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione

dott.ssa Arianna Sattin

AREE/UFFICI PROPONENTI/INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O  
COMPETENZA

SSRD, ARIN

## Il Consiglio di Amministrazione

LETTA la relazione istruttoria predisposta dal Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione - Area Innovazione (ARIN);

VISTO lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 4, comma 5, primo capoverso, a norma del quale il Magnifico Rettore, *"Nei casi di necessità e di indifferibile urgenza può assumere i provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli rispettivamente agli stessi per la ratifica nella seduta successiva all'adozione"*;

RILEVATO che nel caso rappresentato dalla relazione istruttoria che precede, il Decreto Rettorale in essa menzionato è stato emanato sussistendo i presupposti di indifferibilità e di urgenza di cui alla richiamata disposizione Statutaria;

### **DELIBERA**

*in forma unanime*, di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza Rep. 211/2024 prot. n. 41003 del 15/02/2024.

La delibera non comporta impegni di spesa aggiuntivi.

### ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA

Allegato 1: Statuto vigente "NBFC S.c.ar.l." - Prot. 6041 racc. 2814 del 01/12/2023 - pagg. 21

Allegato 2: Proposte di modifica allo Statuto pervenute da "NBFC S.c.a r.l." - pag. 1

Allegato 3: Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1426 del 12/10/2023, corredato da due allegati: PNRR Missione 4 componente 2 - art. 27 comma 1 D.L. 13/2023 - individuazione ministeri competenti e PNRR Missione 4 componente 2 e PNC - Principi e linee direttive volti alla determinazione dei compensi - pagg. 18.

### ALLEGATI IN VISIONE

Nessuno.





Vittorio Occorsio  
N O T A I O

REP.N. 6041

RACC.N. 2814

**VERBALE ASSEMBLEA  
DELLA SOCIETÀ "NBFC S.c.a.r.l."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno uno del mese di dicembre.  
- 1<sup>a</sup> dicembre 2023 -

Alle ore 11,30.

In Roma, piazzale Aldo Moro n. 7.

Innanzitutto a me prof. Vittorio Occorsio, notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE

- Luigi FIORENTINO, nato a Paternopoli il 9 ottobre 1959, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società **"National Biodiversity Future Center s.c.a.r.l."** in forma abbreviata **"NBFC s.c.a.r.l."**, con sede in Palermo, piazza Marina n. 61, capitale Euro 99.500,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo ed Enna 07058500823 (la **"Società"**).

Detto comparso, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea straordinaria della predetta società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti
2. Ammissione dell'Università Politecnica delle Marche in qualità di socio.

*omissis*

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, il costituito che invita me notaio a verbalizzare la presente assemblea.

Aderendo all'invito, dò atto che l'assemblea si svolge come segue:

il presidente dichiara:

- validamente costituita la presente assemblea, regolarmente convocata ai sensi di statuto, nella quale:

- è presente, in collegamento audiovisivo, il del capitale sociale come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;

- sono presenti per il consiglio di amministrazione:

Luigi Fiorentino, presidente;

Massimo Midiri, consigliere, videocollegato;

- sono presenti per il collegio sindacale:

Domenico Merlino, presidente;

Sabatino Broccolini e Flavia Lancieri, videocollegati, sinda-

**Registrato a Roma 4  
il 12 dicembre 2023  
n. 41728**

ci effettivi;

- è altresì presente, in collegamento audiovideo, l'Università Politecnica delle Marche, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, codice fiscale 00382520427, REA AN-132403, Università Statale, in persona del prof. Francesco Regoli, delegato del Rettore;

- il collegamento audio-video è conforme ai requisiti di legge e di statuto;

- pertanto, la presente assemblea è validamente costituita e atta a deliberare.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente ricorda che, pur essendo un Soggetto Affiliato, l'Università Politecnica delle Marche non ha partecipato alla costituzione della Società; detta Università, debitamente autorizzata con Decreto Rettorale n. 1156 del 28 ottobre 2022 e con delibera del Consiglio di amministrazione n. 196 del 24 maggio 2023, ha presentato domanda di ammissione, dichiarando di essere a conoscenza di tutte le disposizioni dello statuto sociale e di accettarle integralmente. L'organo amministrativo, ha accertato sia l'esistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, sia la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali.

Quindi, il presidente, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, invita l'assemblea a deliberare in merito all'ammissione dell'Università Politecnica delle Marche in qualità di socio e a deliberare, ai sensi dell'art. 2481, comma 1, c.c. e dell'art. 5 dello statuto, un aumento del capitale sociale da Euro 99.500,00 (novantanovemilacinquecento) a Euro 100.000,00 a detta Università riservato.

Il presidente del collegio sindacale, a nome dello stesso, dichiara che l'attuale capitale sociale è interamente versato e nulla osta ad operazioni sullo stesso.

#### L'ASSEMBLEA

udita l'esposizione del presidente, con il 95,5% (novantacinque e cinque per cento) dei voti, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

**1.** di ammettere, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, l'Università Politecnica delle Marche in qualità di socio;

**2.** di aumentare il capitale sociale da Euro 99.500,00 a Euro 100.000,00 riservato in sottoscrizione all'Università Politecnica delle Marche, codice fiscale 00382520427, che sottoscrive una quota del valore nominale di Euro 500,00 interamente liberata, mediante bonifico bancario, come da contabile agli atti della società;

**3.** di modificare il primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale nel modo che segue:

**"ARTICOLO 5**  
**CAPITALE SOCIALE - QUOTE**

1. Il capitale sociale è pari ad Euro 100.000,00 (centomila)."

Invariato il restante testo dello statuto sociale che, come innanzi modificato, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**.

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura di quanto allegato.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sospesa alle ore 11,50 e i lavori proseguiranno senza la mia assistenza.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Società.

Del presente verbale, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte da me su fogli due per facciate cinque, ho dato lettura alla parte che lo approva e lo sottoscrive.

Firmato:

Luigi FIORENTINO

VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo

Q. Virentia

[illegible]



# ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP 6041/2814

## STATUTO

**“National Biodiversity Future Center  
società consortile a responsabilità limitata”**

(in forma abbreviata “NBFC s.c.a.r.l.”)

società consortile a responsabilità limitata

### ARTICOLO 1

#### DENOMINAZIONE SOCIALE

1. È costituita ai sensi degli art. 2463 e 2615-ter cod. civ. una società consortile a responsabilità limitata denominata **“National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata”** (in forma abbreviata **“NBFC s.c.a r.l.”** e di seguito nello Statuto anche la **“Società”**).
2. La società è regolata, oltreché dal presente statuto, dalle norme di legge, tempo per tempo vigenti, concernenti le società partecipate da pubbliche amministrazioni (al momento della costituzione, d.lgs. 175/2016 s.m.i., Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – di seguito anche Tusp), nonché quelle sulle società consortili e le società a responsabilità limitata.

### ARTICOLO 2

#### SEDE

1. La Società ha sede legale a Palermo.
2. La Società potrà istituire o sopprimere in Italia ed anche all'estero, sedi secondarie succursali, stabilimenti, depositi e rappresentanze.
3. Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci, ove istituito.

### ARTICOLO 3

#### DURATA

1. La durata della Società è a tempo indeterminato.
2. L'assemblea dei soci con delibera assunta a maggioranza dei due terzi del capitale sociale ai sensi dell'art. 2484, co. 1 n. 6, c.c. può deliberare lo scioglimento della società.

### ARTICOLO 4

#### OGGETTO SOCIALE

1. Anche ai sensi dell'art. 4-bis del D.lgs. n. 175/2016, la Società ha scopo consortile e non lucrativo e non può quindi distribuire utili ai soci. La Società ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR n.3138 del 16.12.2021, di seguito anche Avviso MUR, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualifica-

ti che svolgono attività di ricerca ed innovazione.

A tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere:

- a. L'Hub del Centro Nazionale (CN), quale soggetto attuatore referente unico appositamente costituito per la realizzazione del Programma di ricerca del CN, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati;
  - b. la struttura che svolge le attività di gestione e di coordinamento del CN, che riceve le tranche di agevolazioni concesse dal MUR da destinare alla realizzazione del programma di ricerca, e che verifica e trasmette la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro Affiliati;
  - c. un integratore delle competenze delle strutture di ricerca nazionali ed estere in grado di organizzare una filiera di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con un approccio multidisciplinare, che consenta una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, per una rapida valorizzazione dei risultati ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica;
  - d. il nodo di supporto trasversale agli Spoke e loro Affiliati per le attività ad elevato contenuto di innovazione, quali la brevettazione, la realizzazione di studi, analisi ed osservazioni di comune interesse per consentire lo sviluppo di progetti in coerenza con le Key Enabling Technologies per la biodiversità e la sostenibilità ambientale, quale interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio;
  - e. una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza.
2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà coordinare ed implementare attività di ricerca, sviluppo, innovazione, formazione, trasferimento tecnologico e tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, supporto alla creazione di impresa, internazionalizzazione, divulgazione e disseminazione scientifica, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento, anche in collaborazione con altre reti pubblico-private, nonché con i soci medesimi. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e il potenziamento tecnologico e



- industriale di imprese soggetti di ricerca operanti nei settori di cui sopra.
3. La Società potrà inoltre progettare, realizzare e promuovere lo sviluppo di un Biodiversity Science Gateway, come insieme di luoghi fisici e virtuali finalizzati al monitoraggio, recupero, valorizzazione e conservazione della biodiversità, tramite attività di ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione, divulgazione e ingaggio dei cittadini, nonché. svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare gli interessi dei soci nei rapporti con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti la realizzazione e lo sviluppo del Centro ed assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici da qualunque soggetto erogati, curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Centro. In tal senso, la Società potrà progettare e implementare una strategia finalizzata alla sostenibilità economica di lungo termine delle finalità scientifiche, tecnologiche e di progresso sociale e a presidio del monitoraggio, recupero, valorizzazione e conservazione del Centro Nazionale Biodiversità.
  4. La Società in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute utili o necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale. La Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali. La Società potrà, nel rispetto delle procedure applicabili, assumere partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio, nonché assumere la gestione di altre Società o aziende nei limiti dell'articolo 2361 del codice civile.
  5. Il tutto, nel rispetto del Tusp e/o altre norme applicabili.

## **ARTICOLO 5**

### **CAPITALE SOCIALE - QUOTE**

1. Il capitale sociale è pari ad Euro 100.000,00 (centomila).
2. Possono formare oggetto di conferimento tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. Nel rispetto dei dettami dell'Avviso MUR, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art.1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) al D.lgs. 218/2016 e dalle Università Pubbliche.
4. Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito, fermo restando il rispetto delle normative applicabili, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, con delibera dell'Assemblea dei Soci assunta con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale nel rispetto delle proporzioni di cui al precedente comma 3.
5. In caso di aumento gratuito del capitale sociale la quota proporzionale di ciascun socio resta immutata.
6. In caso di decisione di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti

è riservato ai soci il diritto di sottoscriverlo, nel rispetto delle normative loro applicabili, in proporzione alle rispettive partecipazioni. Tale diritto è esercitabile entro trenta giorni dalla comunicazione che l'aumento può essere sottoscritto, o nel più lungo termine previsto dalla delibera di aumento. Le quote risultate inoperte dovranno essere offerte ai soci che abbiano esercitato il diritto di sottoscrizione, dichiarando contestualmente la loro volontà di sottoscriverle. In difetto di richieste in tal senso da parte dei soci, le quote potranno essere offerte alle condizioni che saranno stabilite nella delibera di aumento del capitale sociale

7. L'aumento di capitale può essere attuato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti nonché di prestazione di opera e servizi od offerta di quote di nuova emissione a terzi – quando l'interesse della società lo esige - con limitazione od esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci; in tal caso spetta ai soci che non abbiano consentito alla delibera il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2473 del codice civile e dell'articolo 9 del presente statuto.
8. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.
9. Le partecipazioni dei soci possono essere determinate in misura non proporzionale ai conferimenti effettuati.

## **ARTICOLO 6**

### **GRADIMENTO**

1. Il soggetto che intende, tramite acquisto quote a qualunque titolo o aumento di capitale, diventare Socio dovrà inoltrare domanda di ammissione all'Organo Amministrativo, il quale, previo esperimento, da parte dei soci-pubbliche amministrazioni, di procedure di evidenza e trasparenza ai sensi delle normative applicabili, verificherà sia l'accertamento dell'esistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, sia la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali. Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dovrà dichiarare di essere a conoscenza di tutte le disposizioni del presente statuto e di accettarle integralmente.
2. L'ammissione di nuovi Soci viene deliberata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza assoluta del capitale sociale ed in ogni caso nel rispetto dei criteri di cui all'Avviso MUR.

## **ARTICOLO 7**

### **OBBLIGHI DEI SOCI**

1. I soci sono tenuti al versamento della quota capitale da ciascuno sottoscritta.
2. Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dell'Atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni ove esistenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Società.
3. Tutti i soci sono tenuti al versamento dei contributi annuali eventualmente proposti dal Consiglio d'Amministrazione e approvati con decisione dell'assemblea dei soci da assumersi a maggioranza dei due terzi del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2615-ter c. 2 c.c. Tali contributi nel caso



in cui il socio sia un'Università pubblica o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, potranno essere rappresentati anche da apporti di natura scientifica, di prestazione d'opera o di servizi nel rispetto delle procedure applicabili. Resta salvo il diritto di recesso spettante ai Soci che obbligati al versamento dei contributi di cui al presente Statuto, abbiano espresso voto contrario alla deliberazione a tal fine adottata dall'Assemblea in materia.

## **ARTICOLO 8**

### **TRASFERIMENTO DELLE QUOTE**

In caso di trasferimento per atto tra vivi di quote o di diritti di sottoscrizione in sede di aumento del capitale sociale spetta ai soci il diritto di prelazione.

1. Il diritto di prelazione da parte degli altri soci potrà essere esercitato soltanto nel rispetto delle normative applicabili: pertanto, ciascun ente pubblico procederà, ai sensi delle norme vigenti, a selezionare il nuovo socio secondo criteri di trasparenza e non discriminazione, dando atto nella procedura in questione del diritto di prelazione statutaria, comunque, spettante agli altri soci.
2. Il diritto di prelazione deve essere esercitato per l'intera quota oggetto di trasferimento: conseguentemente, la dichiarazione del socio di voler esercitare il diritto di prelazione solo per una parte della quota o dei diritti di sottoscrizione posti in vendita equivarrà a rifiuto di esercitare il diritto di prelazione.
3. Per trasferimento per atto tra vivi si intende qualsiasi atto o contratto dal quale possa derivare un mutamento nella titolarità della quota o dei diritti di sottoscrizione (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il conferimento in società, la costituzione di rendita, il trasferimento che intervenga nell'ambito di cessione o conferimento di azienda, fusione o scissione, la donazione, la permuta, la costituzione di diritti parziari sulla quota), con applicazione del procedimento di offerta in prelazione di cui ai commi 5 e successivi del presente articolo, restando inteso che:  
**a)** in caso di conferimento in società, il valore della partecipazione sarà determinato sulla base della relazione giurata dell'esperto incaricato dal Tribunale territorialmente competente per la stima, ai sensi dell'articolo 2343, comma 1, del codice civile nel caso di conferimento in società per azioni o nominato dal socio nel caso di conferimento in società di persone od ai sensi dell'articolo 2465, comma 1, del codice civile, quando conferitaria sia una società a responsabilità limitata, restando salvi i procedimenti alternativi di valutazione ex articolo 2343-ter del codice civile quando conferitaria sia una società per azioni e le norme applicabili nel caso di conferimento in società cooperativa; **b)** in caso di donazione o di permuta e, più in generale, nei casi in cui il corrispettivo pattuito sia infungibile, il valore della partecipazione, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, sarà determinata dal collegio arbitrale, che fungerà da arbitratore, ai sensi dell'articolo 1349, comma 1, del codice civile; **c)** in caso di usufrutto, i soci, esercitando il diritto di prelazione, avranno il diritto

di ottenere l'usufrutto della quota alle stesse condizioni pattuite dal socio con il terzo; **d)** in caso di pegno, i soci, esercitando il diritto di prelazione, avranno diritto di ottenere il pegno sulla quota a fronte della concessione del credito al socio alle stesse condizioni offerte dal terzo.

4. Il diritto di prelazione è parimenti escluso, ferma restando la vigenza delle procedure eventualmente applicabili alla selezione di nuovi soci, nei trasferimenti delle quote a società direttamente o indirettamente controllanti la società socia, oppure di società da questa direttamente o indirettamente controllate, sempre che si tratti, in ogni caso, di controllo maggioritario o di diritto, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile.
5. Il socio (d'ora innanzi: proponente) che intende effettuare il trasferimento mediante atto a titolo oneroso deve prima comunicare l'offerta all'organo amministrativo, al quale deve indicare l'oggetto del trasferimento, il prezzo richiesto, le condizioni ed il termine di pagamento, nonché le generalità del terzo acquirente, l'affidabilità economico-finanziaria e l'idoneità tecnico-scientifica, allegando altresì la dichiarazione di quest'ultimo di accettazione dello Statuto Sociale
6. Entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione l'organo amministrativo deve dare notizia della proposta di trasferimento a tutti i soci iscritti nel libro dei soci, ove istituito, alla predetta data (d'ora innanzi: soci oblati), assegnando agli stessi un termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione per l'esercizio del diritto di prelazione. Entro quest'ultimo termine i soci oblati, a pena di decadenza, devono inviare comunicazione all'organo amministrativo della propria volontà di esercitare la prelazione.
7. In caso di concorso di più soci oblati, ciascuno di essi avrà diritto ad una parte della partecipazione o dei diritti di opzione posti in vendita, in misura proporzionale alla propria partecipazione al capitale sociale: sarà obbligo dell'organo amministrativo dare comunicazione ai soci oblati della quota o dei diritti di sottoscrizione di rispettiva spettanza nel termine di 7 (sette) giorni dalla scadenza del termine assegnato ai soci oblati per l'esercizio del diritto di prelazione o, nel caso previsto dal comma 8 del presente articolo, dalla comunicazione della decisione del collegio arbitrale.
8. Il trasferimento della partecipazione o dei diritti si intenderà concluso al momento in cui l'organo amministrativo invierà la comunicazione di cui al comma 11 del presente articolo, restando obbligato il socio alienante a formalizzare il trasferimento stesso, a richiesta dell'acquirente o degli acquirenti.
9. Nel caso in cui i soci oblati non abbiano manifestato il loro intendimento di avvalersi del diritto di prelazione, il socio dovrà chiedere il preventivo gradimento dell'organo amministrativo, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.
10. L'Organo Amministrativo, entro 15 (quindici) giorni dalla successiva richiesta del Socio cedente, valuta nell'acquirente l'esistenza dei requisiti

richiesti dal presente Statuto e convocherà nei quindici giorni successivi l'Assemblea dei Soci affinché la stessa possa deliberare, a maggioranza assoluta del capitale sociale, l'ammissione del nuovo Socio. Decorso il termine sopra indicato, l'assenso si intende dato in mancanza di deliberazione contraria o di richiesta di informazioni aggiuntive.

- 11.** In caso di deliberazione contraria l'assemblea dei soci dovrà designare contestualmente al cedente un altro possibile acquirente munito dei requisiti necessari, che svolga attività compatibile con le finalità sociali e disponibile all'acquisto della quota. Ove la società non sia in grado di indicare altri soggetti disponibili all'acquisto alle medesime condizioni, termini e prezzo contenuti nell'offerta formulata dal proponente, a quest'ultimo è consentito il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 c.c. e del successivo art. 9 del presente statuto.

## **ARTICOLO 9**

### **RECESSO DEL SOCIO**

1. Ciascun socio può recedere dalla società ma solo per l'intera quota di partecipazione al capitale sociale, in qualsiasi momento, previo preavviso di almeno centoottanta giorni.
2. Ciascun socio ha diritto, inoltre, di recedere dalla società, ma solo per l'intera quota di partecipazione al capitale sociale, senza obbligo di tale preavviso, in tutti i casi previsti e secondo le modalità indicate dall'art. 2473 c.c. e del presente statuto.

## **ARTICOLO 10**

### **ESCLUSIONE DEL SOCIO**

1. Il socio può essere escluso dalla società per i seguenti motivi:
  - 1.1 non versare la propria quota di partecipazione al capitale o gli eventuali contributi annuali richiesti ai soci indicati all'art. 7, comma 3;
  - 1.2 non ottemperare alle disposizioni dello Statuto, agli eventuali regolamenti interni ed alle delibere legalmente adottate dagli organi della Società;
  - 1.3 compia atti gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità della Società;
  - 1.4 abbia cessato, se impresa individuale, ovvero sia stato posto in liquidazione, se società o ente, o ancora sia stato dichiarato fallito, sottoposto a liquidazione coatta amministrativa o ad amministrazione straordinaria (legge 3 aprile 1979, n. 95), ad una procedura concorsuale o abbia stipulato un contratto di cessione dei beni ai creditori ex art. 1977 c.c., un piano di risanamento ex art. 67, co. 3, lett. d), l.f., od un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l.f.
2. L'esclusione deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza assoluta del capitale sociale, su proposta dell'Organo Amministrativo, con apposita deliberazione.
3. Ai fini della costituzione dell'Assemblea e del calcolo della maggioranza richiesta, non si tiene conto della partecipazione del socio della cui esclusione si tratta.

4. Nei casi previsti ai precedenti punti 11.1.1 e 11.1.2, il socio inadempiente dovrà essere invitato, dall'organo amministrativo, a mettersi in regola, a mezzo di lettera raccomandata A/R o pec. L'esclusione potrà aver luogo decorsi trenta giorni da detto invito e sempre che il socio si dimostri ancora inadempiente.
5. La deliberazione di esclusione assunta dall'Assemblea dei Soci deve essere notificata, a cura del Consiglio di Amministrazione, al socio escluso.
6. L'esclusione avrà effetto decorsi ulteriori trenta giorni dalla data della notificazione di cui sopra, salvo che, entro tale termine, il socio escluso non proponga opposizione dinanzi al tribunale competente.
7. Qualora ciò non avvenga, si procederà al rimborso della quota di partecipazione del socio escluso ai sensi dell'art. 2473-*bis* e lo stesso non potrà più esercitare i diritti sociali.

## **ARTICOLO 11**

### **PROPRIETA' INTELLETTUALE**

1. La ripartizione della proprietà intellettuale, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune nell'ambito delle attività della Società, sono definiti con IP Plan elaborato dall'Organo Amministrativo.

## **ARTICOLO 12**

### **ESERCIZIO SOCIALE**

1. L'esercizio sociale decorrerà dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, ad eccezione del primo esercizio che decorre dalla data dell'atto di costituzione della Società al 31 dicembre del relativo anno.

## **ARTICOLO 13**

### **ORGANI DELLA SOCIETA'**

1. Sono organi della Società:
  - l'Assemblea dei Soci;
  - L'organo amministrativo;
  - Organo di controllo;
  - Revisore, ove previsto;
  - Gli altri organi previsti dal presente statuto.

## **ARTICOLO 14**

### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. L'Assemblea è costituita dai soci della Società, iscritti nel libro dei Soci, ove istituito, alla data di convocazione, in persona dei legali rappresentanti o di loro delegati mediante delega scritta. La delega può essere attribuita anche a soggetti che non rivestano la qualità di socio, ma non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci o al revisore, se nominati, e ai dipendenti della società, della società controllante o di società controllate dalla stessa società o dalla società che la controlla, o ad amministratori, sindaci, revisori di queste. Spetta al Presidente dell'Assemblea dei Soci constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di in-

tervento all'Assemblea e della validità della sua costituzione.

2. L'Assemblea dei Soci si tiene, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione del Consiglio d'Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato. È consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale:

- a. che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

3. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio o, ai sensi del successivo art. 24, entro sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.

4. L'Assemblea dei Soci è convocata oltre che nei casi previsti dalla legge ogniqualvolta il l'organo amministrativo lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei Soci. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci le decisioni sugli argomenti di cui all'art. 2479 c.c e sulle seguenti materie:

a. approvazione del programma di attività e della relazione annuale di carattere amministrativo-gestionale predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

b. nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo, individuazione del compenso e deliberazione sulla eventuale revoca e/o sostituzione degli stessi;

c. nomina nei casi previsti dall'art. 2477 c.c. l'Organo di controllo o del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, individuazione del compenso e deliberazione sulla eventuale revoca e/o sostituzione degli stessi;

d. approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;

e. deliberazione sulle eventuali modifiche dello Statuto;

f. delibera sullo scioglimento e messa in liquidazione della Società secondo quanto previsto dall'art. 25;

g. individuazione dei criteri ed approvazione dell'ammissione dei nuovi Soci secondo quanto previsto dall'art. 6;

h. approvazione della proposta di quota annuale presentata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 7;

i. approvazione di eventuali regolamenti interni della Società;

j. deliberazione dell'assunzione di partecipazioni in altre imprese;

k. la concessione di diritti reali o personali di garanzia;

l. l'acquisto, la vendita, la concessione in usufrutto o in affitto e, in

genere, in godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda;  
m. deliberazione su tutti gli altri argomenti previsti per legge ovvero su tutti gli argomenti che sono sottoposti al suo esame da parte dell'Organo Amministrativo.

## **ARTICOLO 15**

### **MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. L'Assemblea dei Soci è convocata a cura dell'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione mediante avviso da spediti con lettera raccomandata a/r, o pec, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea.
2. I soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale possono procedere direttamente alla convocazione dell'assemblea, inviando il relativo avviso anche all'organo amministrativo ed all'organo di controllo, se nominato.
3. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.
4. Sono valide le Assemblee di cui all'ultimo comma dell'art. 2479-bis cod.civ.

## **ARTICOLO 16**

### **PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. La presidenza dell'Assemblea dei Soci compete all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano di età, ovvero al soggetto indicato dalla maggioranza dei soci partecipanti all'assemblea.
2. Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni.
3. L'Assemblea dei Soci, salvo il caso in cui vi sia la presenza di un notaio, nomina un Segretario, anche non socio.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e la frazione di capitale sociale rappresentato da ciascuno di loro; deve, altresì, indicare le modalità e il risultato delle votazioni e consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.
5. Il verbale viene redatto da un Notaio in tutti i casi previsti dalla legge nonché ogni volta che il Presidente dell'Assemblea dei Soci lo ritenga opportuno, in funzione della tipologia di delibere da adottarsi.

## **ARTICOLO 17**

### **QUORUM ASSEMBLEARI COSTITUTIVI E DELIBERATIVI**

1. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che

rappresentano almeno il 50% del capitale sociale delibera a maggioranza assoluta, salvi i casi previsti dalla legge e dal presente Statuto.

2. L'Assemblea dei soci delibera, sia in prima, sia in seconda convocazione, col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, per le materie relative che comportino una rilevante modificazione dei diritti dei soci, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge.
3. Le modifiche del presente Statuto devono essere predisposte dall'Organo amministrativo e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. La relativa deliberazione dovrà riportare il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale.

## **ARTICOLO 18**

### **AMMINISTRAZIONE**

1. Il sistema di amministrazione e controllo è affidato, di regola, a un amministratore unico.
2. Entro tre mesi dalla costituzione, l'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, dispone che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera con cui si definisce la composizione collegiale dell'organo amministrativo è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, Tusp, e alla struttura di cui all'articolo 15 Tusp. In caso di istituzione dell'organo amministrativo in forma collegiale saranno rispettati i requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio di genere.
3. L'Organo amministrativo contestualmente alla accettazione dell'incarico dovrà depositare l'attestazione della insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia prescritti dalla normativa applicabile e dal presente statuto. L'amministrazione della società può essere affidata anche a soggetti che non siano soci.
4. I componenti dell'Organo Amministrativo:
  - a. sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR;
  - b. possono essere anche soggetti esterni ai Soci;
  - c. non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile, i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche soci o vigilanti, salvo quanto previsto dal Tusp;
  - d. durano in carica fino a revoca o dimissioni o per il determinato perio-



do previsto in sede di nomina e sono rieleggibili; In caso di amministratori nominati senza fissazione del termine di durata dell'incarico la revoca non darà loro il diritto di agire per il risarcimento del danno, pur in assenza di giusta causa.

e. possono essere nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.;

f. non sono tenuti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.;

g. rispondono agli altri requisiti soggettivi previsti dalle normative eventualmente applicabili.

5. I medesimi requisiti si applicano anche in caso di nomina dell'Amministratore Unico.
6. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, per la loro sostituzione si applicano le seguenti regole:
  - nel caso che venga meno l'amministratore unico per causa diversa dalle dimissioni, l'assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo sarà convocata dal socio più diligente o dall'organo di controllo;
  - qualora l'amministratore unico rassegni le dimissioni dalla carica, egli dovrà convocare senza indugio l'assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo, restando nel frattempo in carica con pienezza dei poteri;
  - se, per qualsiasi causa, venga meno uno dei componenti il consiglio di amministrazione, trova applicazione l'art. 2486, co. 1 c.c.;
  - se, per qualsiasi causa, venisse meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, gli amministratori rimasti dovranno convocare l'assemblea dei soci perché provveda alla sostituzione dei mancanti.
7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Consigliere più anziano, ovvero da un Vice Presidente, se nominato; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche valendosi dei sistemi di tele o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione in tempo reale, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario o il Presidente al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
8. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
9. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un Segretario nominato di volta in volta, anche tra non Consiglieri.



10. Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere fatte per iscritto mediante avviso da spedirsi mediante raccomandata a/r o pec o altro sistema che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione, almeno sette giorni prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma comunque in nessun caso inferiore ai tre giorni.
11. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove in Italia, anche con collegamento audio-video alle medesime condizioni previste per l'Assemblea dei Soci, almeno ogni tre mesi e comunque tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure da almeno due Sindaci.
12. Le operazioni in cui un amministratore sia in conflitto di interesse con la società e, più in generale, le operazioni con parti correlate:
  - in caso di amministratore unico devono essere autorizzate dall'assemblea;
  - in caso di consiglio di amministrazione devono essere autorizzate dal Consiglio stesso, non computandosi il voto dell'amministratore in conflitto di interessi o correlato.
13. È vietato, secondo le normative applicabili, corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività; è vietato, altresì, corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

## **ARTICOLO 19**

### **RAPPRESENTANZA**

1. In caso di nomina di un Amministratore Unico allo stesso spetta la rappresentanza della Società e i poteri di cui al presente articolo, in quanto compatibili.
2. In caso di Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza spetta al Presidente.

## **ARTICOLO 20**

### **POTERI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE**

1. L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e dal presente Statuto; devono essere previamente autorizzate dall'Assemblea dei soci le operazioni di cui alle lett. j, k e l dell'art. 14.4.
2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni ad uno solo dei suoi componenti, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea; in questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 del codice civile. Non possono essere delegate le attribuzioni di cui all'articolo 2475, comma 5, del codice civile.

## **ARTICOLO 21**

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

1. La Presidenza del Consiglio di Amministrazione spetta, anche ai sensi dell'art. 2468, co. 3 del c.c., al componente designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri eventualmente un vice-presidente che sostituisce il presidente in ipotesi di sua assenza o di impedimento senza riconoscimento di compensi aggiuntivi ed un segretario, anche estraneo.

## **ARTICOLO 22**

### **CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO CONTABILE**

1. La società può nominare, nel rispetto delle previsioni normative applicabili, un organo di controllo monocratico o collegiale (composto da tre membri effettivi e due supplenti), o di un revisore quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2477 del codice civile ovvero quando in tal senso decida l'assemblea. All'organo di controllo, ove ricorrano i requisiti di legge può essere affidata anche la revisione legale dei conti.
2. La scelta del tipo di organo di controllo compete all'assemblea, fermo restando che tutte le norme del presente statuto in cui si fa riferimento al sindaco sono parimenti applicabili al collegio sindacale, se nominato.
3. Qualora l'assemblea decida di fare luogo alla nomina del collegio sindacale, i membri dello stesso saranno designati nel corso della medesima assemblea. In ossequio al DPR 30 novembre 2012, n. 251 e della normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo pro tempore vigente e della normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo pro tempore vigente, uno dei sindaci effettivi ed uno dei sindaci supplenti devono appartenere al genere meno rappresentato.
4. I membri del Collegio dei revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art. 2409-*bis* del c.c. L'Assemblea al momento della nomina designa, tra i sindaci effettivi, il Presidente del Collegio.
5. Non possono essere eletti alla carica di revisore e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2399 del c.c.
6. I sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.
7. In caso di dimissioni, revoca o venir meno dalla carica dei sindaci, subentrano i supplenti. I nuovi revisori restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio, secondo i medesimi criteri individuati in precedenza. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta fino alla prossima assemblea dal revisore più anziano. Se con i revisori supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocata l'as-

semblea perché provveda all'integrazione del Collegio medesimo.

8. Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui rispettivamente agli articoli 2403 e 2403-*bis* c.c.
9. Ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso, da determinarsi a cura dell'Assemblea dei Soci.

## **ARTICOLO 23**

### **COMITATI CONSULTIVI**

1. Fermi restando i limiti dettati dalle normative applicabili, l'Organo amministrativo valuterà, nell'interesse precipuo della società, nell'ambito del corretto assetto organizzativo, amministrativo e contabile della stessa, anche in base a quanto previsto dall'Avviso MUR, di istituire dei comitati consultivi composti da soggetti esperti in materia, per il miglior perseguimento dell'oggetto sociale.

## **ARTICOLO 24**

### **BILANCIO ED UTILI**

1. Al termine di ogni esercizio sarà cura degli amministratori redigere il progetto di bilancio d'esercizio da sottoporre all'esame ed all'approvazione dell'assemblea dei soci, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti e dell'art. 2478-*bis* del codice civile.
2. Il bilancio deve essere approvato dai soci, con decisione da adottarsi entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.  
Tale termine potrà essere prorogato fino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano; in questi casi, peraltro, gli amministratori devono segnalare nella loro relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.
3. Gli utili risultanti dal bilancio d'esercizio saranno ripartiti come segue:
  - una quota non inferiore al 5% (cinque per cento) sarà accantonata per la costituzione della riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il limite di 1/5 (un quinto) del capitale sociale;
  - il residuo sarà accantonato a riserva che potrà essere utilizzata a copertura delle eventuali perdite o per aumenti di capitale della società.

## **ARTICOLO 25**

### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

1. Verificandosi una delle cause di scioglimento previste dall'articolo 2484 del codice civile ovvero da altre disposizioni di legge o del presente statuto, l'assemblea dei soci stabilisce le modalità di liquidazione e nomina il liquidatore od i liquidatori, determinandone i poteri.
2. Le disposizioni sulle decisioni dei soci, sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

## **ARTICOLO 26**

## **TITOLI DI DEBITO**

1. La società potrà emettere titoli di debito ai sensi dell'art. 2483 del codice civile; la competenza per la deliberazione sulla loro emissione spetta ai soci.

## **ARTICOLO 27**

### **LIBRI SOCIALI**

1. Oltre ai libri sociali obbligatori ai sensi dell'articolo 2478 del codice civile la società può istituire il libro dei soci.

## **ARTICOLO 28**

### **DISPOSIZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL RICICLAGGIO**

1. La Società, i soci e i loro rappresentanti all'interno della Società, hanno l'obbligo di svolgere le attività connesse direttamente o indirettamente alla Società nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione e riciclaggio.
2. La violazione delle leggi sopra menzionate da parte di soci o di suoi rappresentanti nello svolgimento delle summenzionate attività, accertata con atto formale emesso dall'autorità giudiziaria competente, costituirà causa di esclusione dalla Società del socio medesimo ai sensi dell'articolo 10.
3. La Società adotterà e manterrà efficaci policy in materia etica nonché regole e procedure interne idonee alla prevenzione della violazione delle leggi anti-corruzione e anti-riciclaggio applicabili.

Firmato:

Luigi FIORENTINO

VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005, firmato digitalmente come per Legge dal Notaio Vittorio Occorsio e si rilascia per gli usi consentiti.

Roma, 15 gennaio 2024.

## Punto 1 Odg Assemblea straordinaria 19 febbraio 2024

Il Ministro dell'Università e della Ricerca, con decreto n. 1426 del 12/10/2023 (vedi allegato) , ha designato un nuovo componente del CDA ed un nuovo componente del Collegio sindacale. Inoltre, è stata prevista la nomina, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di un ulteriore componente del CDA.

Pertanto, con delibera del 1° febbraio 2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato le seguenti modifiche agli artt. 18 e 22 dello Statuto (vedi allegato):

- **All'articolo 18, comma 2 - AMMINISTRAZIONE:**

"2. Entro tre mesi dalla costituzione, l'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, dispone che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque a sette membri ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. (...)”

- **All'articolo 22, commi 1, 9 e 10 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO CONTABILE:**

"1. La società può nominare, nel rispetto delle previsioni normative applicabili, un organo di controllo monocratico o collegiale (da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri effettivi e due supplenti) (....)”

"9. Ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso, da determinarsi a cura dell'Assemblea dei Soci. Ai membri del Collegio Sindacale può essere anche attribuita la Revisione Legale".

"10. Qualora il numero dei componenti del Collegio dovesse essere pari, nel caso di decisioni a maggioranza, prevale il voto del Presidente".



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, convertito, con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, co. 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il d.P.R. del 21 ottobre 2022 con il quale la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- VISTA la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021 e relativo allegato, adottata dalla Commissione Europea;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia 10160/21 del 6 luglio 2021, ed in particolare l'Allegato riveduto dell'8 luglio 2020, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari, sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

TENUTO CONTO che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF”, e 30,04 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC”;

CONSIDERATO che, in particolare, i fondi a disposizione della Missione 4 sono ripartiti tra due componenti definite M4C1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* e M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”*;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca è coinvolto nella Missione 4 - Istruzione e ricerca - che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* successivamente rettificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per





## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fin di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"* e M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"*;

VISTI gli *"operational arrangements"* sottoscritti in data 22 dicembre 2021 tra la Commissione Europea e l'Italia, relativi agli accordi e alle scadenze per il monitoraggio e l'attuazione e agli indicatori rilevanti per il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del PNRR;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2022), convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

TENUTO CONTO che la componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTE le iniziative sistemiche della componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, rubricate *"Investimento 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca"*, *"Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies"*, *"Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"* e *"Investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"*;

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, n. 3138, *"Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* e ss.mm.ii., in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 *"Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"* del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,60 miliardi di euro;

VISTI i Decreti Direttoriali del 17 giugno 2022, nn. 1031, 1032, 1033, 1034, 1035 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per i 5 Centri Nazionali selezionati: National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing; National



## *Il Ministro dell'università e della ricerca*

Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech); Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS); National Biodiversity Future Center – NBFC; National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology;

VISTO il Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2021, n. 3277, *“Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione”*, in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 *“Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,30 miliardi di euro;*

VISTI i Decreti Direttoriali del 23 giugno 2022, nn. 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per n. 11 Ecosistemi dell'Innovazione: Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement; THE - Tuscany Health Ecosystem; Rome Technopole; Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna; Robotics and AI for Socio-economic Empowerment – RAISE; NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile; MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action; eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia; Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy; Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST); Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE;

VISTO il Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022, n. 341 *“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base””,* in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 *“Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca”* del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,61 miliardi di euro;

VISTI i Decreti Direttoriali del 11 ottobre 2022 nn. 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1564 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per n. 14 Partenariati Estesi: RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART; ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods; Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY); RETURN; MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease; One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases; Future Artificial Intelligence Research (FAIR); SEcurity and RIghts in the CyberSpace (SERICS); Age-It; GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable; HEAL ITALIA; CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society; NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition; National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI);



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- VISTO il Decreto Direttoriale del 6 giugno 2022, n. 931, attraverso il quale il Ministero, in attuazione dell'Intervento di cui all'art. 1, comma 2, lett. i) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, di approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanzia n. 4 (quattro) "Iniziative" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- VISTI i Decreti Direttoriali del 9 dicembre 2022 nn. 1983, 1984, 1985, 1986, con i quali sono stati approvati i finanziamenti per le n. 4 iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health; DARE - Digital Lifelong Prevention; ANTHEM - AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine; Fit4MedRob - Fit for Medical Robotics;
- VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* pubblicato in G.U. Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023;
- VISTO in particolare, l'art. 27, comma 1, del suddetto Decreto Legge, rubricato *"Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca"*, a mente del quale *"Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica"*;
- TENUTO CONTO delle diverse aree tematiche nell'ambito delle quali si estrinsecano le molteplici progettualità finanziate e, dunque, la specificità dei singoli ambiti di intervento dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti e finanziati a seguito degli avvisi sopra citati;
- PRESO ATTO della necessità di individuare dei profili aventi comprovata competenza e professionalità adeguate alla copertura del ruolo di componente degli organi statutari di gestione o controllo dei suddetti soggetti;



## *Il Ministro dell'università e della ricerca*

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attuazione dell'art. 27, comma 1, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, fornendo indicazioni operative per l'attuazione del medesimo e procedendo con la designazione dei rappresentanti del Ministero incaricati di integrare gli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a seguito degli avvisi sopra citati;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. Gli organi statutari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, come individuati dai decreti direttoriali indicati in premessa, sono integrati di un rappresentante ciascuno su designazione del Ministro dell'università e della ricerca.

#### **Articolo 2**

1. In ragione del tema oggetto della ricerca finanziata, gli organi di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono ulteriormente integrati su designazione dei Ministri indicati nella tabella di cui all'allegato 1 al presente provvedimento.
2. Entro 30 giorni dall'adozione del presente decreto, i Ministri competenti provvedono alla designazione del rappresentante volto ad integrare gli organi di gestione dei soggetti individuati nella tabella 1 di cui al precedente comma.
3. La tabella 1 di cui al comma 1 può essere oggetto di aggiornamento con successivo decreto qualora ciò si rendesse necessario in ragione degli sviluppi della ricerca finanziata.

#### **Articolo 3**

1. I principi e le linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e degli altri Ministeri designati ai sensi del presente decreto, ai quali andranno uniformati anche i compensi degli altri componenti degli organi già costituiti, sono contenuti nell'allegato 2 al presente provvedimento.

#### **Articolo 4**

1. I rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca designati per l'integrazione degli organi statutari di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono i seguenti:

##### **a. Centri Nazionali**

- i. **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing** - Dott. Maurizio Tira



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- ii. **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)** – Dott. Guido Bottacini
  - iii. **Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)** – Dott.ssa Maddalena Tronchetti Provera
  - iv. **National Biodiversity Future Center – NBFC** – Dott. Matteo Caroli
  - v. **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology** – Dott.ssa Melania Rizzoli
- b. Ecosistemi dell'Innovazione**
- i. **Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement** – Dott. Giuseppe Peter Vanoli
  - ii. **THE - Tuscany Health Ecosystem** – Dott. Pasquale Perrone Filardi
  - iii. **Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE** – Dott. Pietro Palella
  - iv. **Rome Technopole** – Dott.ssa Giorgia Passacantilli
  - v. **Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna** – Dott. Andrea Zanotti
  - vi. **Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE** – Dott. Roberto Cassinelli
  - vii. **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile** – Dott. Enrico Bertoni
  - viii. **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action** – Dott.ssa Maria Carmela Colaiacovo
  - ix. **eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia** – Dott. Emilio Floris
  - x. **Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy** – Dott. Antonio Barboni
  - xi. **Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)** – Dott. Franco Dal Mas
- c. Partenariati Estesi**
- i. **RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART** – Dott. Marco Gabriele Gay
  - ii. **ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods** – Dott.ssa Amalia Maggioli
  - iii. **Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY)** – Dott.ssa Regina De Albertis
  - iv. **RETURN** – Dott. Gabriele Buia
  - v. **MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease** – Dott. Maurizio De Cicco
  - vi. **One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases** – Dott. Sammy Basso
  - vii. **Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)** – Dott. Pierluigi Contucci
  - viii. **Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)** – Dott. Angelo Giovanni Ientile





## *Il Ministro dell'università e della ricerca*

- ix. **Age-It** – Dott. Andrea Lenzi
- x. **GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE**  
– Dott.ssa Bianca Maria Giacobbe
- xi. **HEAL ITALIA** – Dott. Pietro Campiglia
- xii. **CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** – Dott.ssa Antonella Mansi
- xiii. **NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition** – Dott. Giuseppe Moles
- xiv. **National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)** – Dott. Fabrizio Del Maffeo

### **d. Piano Complementare - iniziative di ricerca**

- i. **Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health** – Dott.ssa Angela Di Baldassarre
- ii. **DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE** – Dott. Francesco Romano Marcellino
- iii. **ANTHEM: AdvANced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM** – Dott.ssa Alessandra Gallone
- iv. **Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob** – Dott. Matilde Bruzzone

2. I rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca designati per l'integrazione degli organi statutari di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono i seguenti:

### **a. Centri Nazionali**

- i. **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing** – Dott. Alfonso Ponticelli
- ii. **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)** – Dott. Alessandro Malerba
- iii. **Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)** – Dott. Andrea Zonca
- iv. **National Biodiversity Future Center - NBFC** – Dott.ssa Maria Francesca de Rubeis
- v. **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology** – Dott. Domenico Menorello

### **b. Ecosistemi dell'Innovazione**

- i. **Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement** – Dott.ssa Gelsomina Vono
- ii. **THE - Tuscany Health Ecosystem** – Dott. Marco Rambaldi
- iii. **Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE** – Dott. Alfredo Oddone



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- iv. **Rome Technopole** – Dott. Giovanni Poggio
  - v. **Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna** – Dott. Piergiulio Giacobazzi
  - vi. **Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE** – Dott.ssa Barbara Masetti
  - vii. **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile** – Dott.ssa Claudia Porchietto
  - viii. **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action** – Dott. Enrico Mirone
  - ix. **eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia** – Dott. Massimo Livatino
  - x. **Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy** – Dott. Donato Toma
  - xi. **Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)** – Dott. Andrea Scuttari
- c. **Partenariati Estesi**
- i. **RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART** – Dott. Claudio Serafin
  - ii. **ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods** – Dott. Pietro Vignali
  - iii. **Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY)** – Dott. Francesco Rinaldo De Agostini
  - iv. **RETURN** – Dott. Donato Toma
  - v. **MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease** – Dott.ssa Simona Bonomelli
  - vi. **One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases** – Dott. Pietro Vignali
  - vii. **Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)** – Dott. Giuseppe Mangano
  - viii. **Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)** – Dott. Alessandro Sacrestano
  - ix. **Age-It** – Dott. Marco Rambaldi
  - x. **GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE** – Dott.ssa Raffaella Bonsangue
  - xi. **HEAL ITALIA** – Dott.ssa Monica Biccari
  - xii. **CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** – Dott. Giovanni Poggio
  - xiii. **NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition** – Dott. Ernesto Bosi
  - xiv. **National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)** – Dott. Alfonso Ponticelli
- d. **Piano Complementare - iniziative di ricerca**
- i. **Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health** – Dott.ssa Bianca Maria Giacò



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- ii. **DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE** – Dott. Antonio Fraticelli
- iii. **ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM** – Dott. Enrico Mirone
- iv. **Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob** – Dott. Stefano Bastelli

### **Articolo 5**

1. I soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC provvedono entro 60 giorni dall'adozione del presente decreto, secondo i loro atti e le loro procedure, alla nomina dei soggetti designati dal Ministero tramite il presente provvedimento, dandone evidenza al Ministero dell'università e della ricerca.
2. Le designazioni effettuate ai sensi del presente provvedimento non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti già in carica.

### **Articolo 6**

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato, in esito alla registrazione dello stesso, sul sito istituzionale <http://www.mur.gov.it>.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA  
*Sen. Anna Maria Bernini*



Firmato digitalmente da  
BERNINI ANNAMARIA  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA





## *Ministero dell'Università e della Ricerca*

### ALLEGATO 1

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DL 13/2023 - ART. 27 COMMA 1 INTEGRAZIONE ORGANI STATUTARI DI GESTIONE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA COSTITUITE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMA DELLA MISSIONE 4 COMPONENTE 2 – INDIVIDUAZIONE MINISTERI COMPETENTI.**

#### I. CENTRI NAZIONALI

<i>Centro Nazionale</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
<b>National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing</b>	Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni	Fondazione Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing Big Data and Quantum Computing	Via Magnanelli 2 - 40033, Casalecchio di Reno (BO)	
<b>National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)</b>	Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)	Fondazione Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'Agricoltura - Agritech	Corso Umberto I 40 - 80138 Napoli	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
<b>Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)</b>	Mobilità sostenibile	Fondazione Centro Nazionale per la mobilità sostenibile	Piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
<b>National Biodiversity Future Center - NBFC</b>	Biodiversità	Società Consortile a r.l. National Biodiversity Future Center Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza Marina 61 - 90133 Palermo	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology</b>	Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	Fondazione Centro Nazionale Di Ricerca - Sviluppo Di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a Rna	Via VIII Febbraio 1848, 2 - 35122 Padova	Ministero della Salute



# Ministero dell'Università e della Ricerca

## II. ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE

<i>Ecosistema dell'innovazione</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
<b>Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement</b>	Climate, Energy, Sustainable Mobility	Tech4You S.C. a R.L.	Via P. Bucci, snc - 87036 Rende (CS)	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>THE - Tuscany Health Ecosystem</b>	Health	Tuscany Health Ecosystem Società Consortile a responsabilità limitata (THE Scarl)	Piazza di San Marco 4- 50121 Firenze	Ministero della Salute
<b>Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE</b>	Digital, Industry & Space	SAMOTHRACE Fondazione	Via S. Sofia, 97 95123 Catania	
<b>Rome Technopole</b>	Digital, Industry, Aerospace	Fondazione Rome Technopole	Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma	
<b>Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna</b>	Climate, Energy and Sustainable Mobility	Fondazione ECOSISTER	Via Gobetti 101 - 40129 Bologna	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE</b>	Digital, Industry, Aerospace	RAISE S.C.A.R.L.	Via Peschiera 16 - 16122 Genova	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
<b>NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile</b>	Digital, Industry, Aerospace	NODES Nord Ovest Digitale e Sostenibile Società Consortile a responsabilità limitata	Corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action</b>	Climate, Energy and Mobility	MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action (MUSA S.c.a r.l.)	Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
<b>eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia</b>	Humanistic culture, creativity, social transformation, society of inclusion	eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia Società Consortile a responsabilità limitata	Via Università 21 - 07100 Sassari	
<b>Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy</b>	Digital, Industry, Aerospace	Fondazione VITALITY Ecosistema di Innovazione,	Piazza S. Margherita 2 - 67100 L'Aquila	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica



# Ministero dell'Università e della Ricerca

		Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale		
<b>Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)</b>	Digital, Industry, Aerospace	Consorzio con attività esterna Ecosistema Innovazione iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	Via VIII Febbraio 1848 n.2 - 35122 Padova	

## III. PARTENARIATI ESTESI

<i>Partenariato esteso</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
<b>RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART</b>	Telecomunicazioni del futuro	Fondazione RESTART	Via Cracovia 50 - 00133 Roma	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
<b>ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods</b>	Modelli per un'alimentazione sostenibile	Fondazione ONFOODS	Via Università 12 - 43123 Parma	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
<b>3A-ITALY</b>	Made-in-Italy circolare e sostenibile	Fondazione MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE	Piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>RETURN</b>	Rischi ambientali, naturali e antropici	Fondazione MULTI RISK SCIENCE FOR RESILIENT COMMUNITIES UNDER A CHANGING CLIMATE (RETURN)	Corso Umberto I 40 - 80138, Napoli	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease</b>	Neuroscienze e neurofarmacologia	MNESYS S.C.a R.L.	Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova	Ministero della salute



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

<b>One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases</b>	Malattie infettive emergenti	Fondazione INF-ACT One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases	Corso Strada Nuova 65 - 27100 Pavia	Ministero della salute
<b>Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)</b>	Intelligenza Artificiale: aspetti fondamentali	Fondazione Future Artificial Intelligence Research	Via G. Moruzzi 1 - 56124 Pisa	
<b>Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)</b>	Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti	Fondazione SERICT - SECURITY AND RIGHTS IN CYBERSPACE	Via Giovanni Paolo II 32 - 84084 Fisciano (SA)	
<b>Age-It</b>	Conseguenze e sfide dell'invecchiamento	AGE-IT Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza di San Marco 4 - 50121 Firenze	Ministero della salute
<b>GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE</b>	Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	Fondazione GRINS - Growing Resilient Inclusive and Sustainable	Via Zamboni 33 - 40126 Bologna	
<b>HEAL ITALIA</b>	Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione	Fondazione HEAL ITALIA	Piazza Marina 61 - 90133 Palermo	Ministero della salute
<b>CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society</b>	Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività	Fondazione CHANGES - CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT-GEN SUSTAINABLE SOCIETY	Piazza Aldo Moro 5 - 00185 Roma	Ministero della Cultura
<b>NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition</b>	Scenari energetici del futuro	Fondazione NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION - NEST	Via Amendola 126/b - 70126 Bari	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica



# Ministero dell'Università e della Ricerca

National Quantum Science and Technology Institute (NQSI)	Scienze e tecnologie quantistiche	NQSTI Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza Aldo Moro 7 - 00185 Roma	
--	-----------------------------------	--	---------------------------------	--

## IV. PIANO COMPLEMENTARE

<i>Iniziativa</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
<b>Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health</b>	Salute	Partenariato esteso	Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma	Ministero della salute
<b>DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE</b>	Salute	Fondazione Digital Lifelong Prevention - DARE	Via Zamboni 33 - 40126 Bologna	Ministero della salute
<b>ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM</b>	Salute	Fondazione ANTHEM – AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine	Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano	Ministero della salute
<b>Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob</b>	Salute	Fit for Medical Robotics s.c.a.r.l.	Piazzale Aldo Moro 7 - 00185 Roma	Ministero della salute



## *Ministero dell'Università e della Ricerca*

### ALLEGATO 2

**Principi e linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai componenti degli organi statutari di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR del MUR e del PNC.**

Di seguito si riportano i principi e le linee direttive da seguire al fine di determinare i compensi connessi agli incarichi affidati ai componenti degli organi di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti per lo svolgimento dei programmi di ricerca finanziati dal PNRR MUR, nonché del relativo Piano Complementare (PNC).

In relazione a ciascun soggetto a partecipazione pubblica, al fine di individuare la classe dimensionale, si dovrà fare riferimento ai seguenti criteri:

- 1. Dimensionale:** corrispondente al numero di ricercatori individuati in sede di presentazione della proposta progettuale in riscontro all'Avviso di riferimento emanato dal Ministero;
- 2. Patrimoniale:** rinvenibile nel capitale sociale, ovvero nel caso di fondazione nell'iniziale conferimento versato dai soci in sede di costituzione (fondo di dotazione più eventuali quote annuali);
- 3. Economico:** corrispondente alla dimensione finanziaria del progetto approvato risultante dal decreto di concessione del finanziamento emanato dal MUR;
- 4. Partecipazione pubblica:** numero (o quota di partecipazione societaria) di Amministrazioni pubbliche di cui all'elenco ISTAT costituenti il Soggetto attuatore.

A ciascuno dei criteri sopra elencati, sulla base dei rispettivi valori rilevati dalla documentazione indicata, è associato uno specifico coefficiente che varia da 0,5 a 1,5, secondo la tabella seguente.

**Tabella 1 – Valorizzazione criteri**

CRITERIO	VALORI	COEFF.TE
DIMENSIONALE	Fino a 350 Ricercatori	0,5
	351 < Ricercatori ≤ 600	1,0
	Oltre 600 ricercatori	1,5
PATRIMONIALE	Fino a € 100.000,00	0,5
	€ 100.000,01 < X ≤ € 1.000.000,00	1
	Oltre 1.000.000,00	1,5



## *Ministero dell'Università e della Ricerca*

CRITERIO	VALORI	COEFF.TE
ECONOMICO	Fino a 110.000.000,00	0,5
	€ 110.000.000,01 < X <= € 250.000.000,00	1
	Oltre € 250.000.000,00	1,5
PARTECIPAZIONE PUBBLICA	X>90%	0,5
	70%<X<=90%	1
	X<=70%	1,5

La somma dei coefficienti attribuiti a ciascun criterio determina l'appartenenza del soggetto a partecipazione pubblica in questione alla rispettiva classe dimensionale, secondo quanto riportato nella seguente tabella.

**Tabella 2 – Coefficienti dimensionale risultanti dalla sommatoria dei criteri di cui alla tabella n.1**

CLASSE DIMENSIONALE	COEFFICIENTE
I CLASSE	Da 2 a 2,5
II CLASSE	Da 3 a 4,50
III CLASSE	Da 5,0 a 6,00

Per ciascuna delle classi dimensionali di cui alla tabella sopra rappresentata sono individuati un importo base e un importo massimo da attribuire al Presidente e all'eventuale Vice Presidente congiuntamente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione (cfr. Tab.3), nonché del Presidente e degli ulteriori componenti l'organo di controllo (cfr. Tab.4) della società partecipata in esame – ovvero degli organi equivalenti definiti dalle singole entità giuridiche costituite, che deve intendersi quale compenso complessivo lordo annuale a valere dalla data di nomina e per l'intera durata dell'incarico.

L'importo complessivo spettante non può superare il compenso massimo determinato per la classe dimensionale di appartenenza.

**Tabella 3 – Compensi Base/massimi da attribuire ai componenti il CdA.**

CLASSE DIMENSIONALE	PRESIDENTE* CDA		COMPONENTE CDA	
	BASE	MASSIMO	BASE	MASSIMO
I CLASSE	€ 30.000,00	40.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
II CLASSE	€ 40.000,00	€ 55.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00
III CLASSE	€ 55.000,00	€ 90.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00

\*In presenza di un vice Presidente il suo compenso rientra nel valore del compenso spettante al Presidente



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

**Tabella 4 - Compensi Base/massimi da attribuire ai componenti l'Organi di controllo**

CLASSE DIMENSIONALE	PRESIDENTE ORGANO DI CONTROLLO*		COMPONENTE ORGANO DI CONTROLLO	
	BASE	MASSIMO	BASE	MASSIMO
I CLASSE	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 8.000,00
II CLASSE	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00
III CLASSE	€ 15.000,00	€ 22.500,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00